

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 126 del 01/02/2021

Seduta Num. 7

Questo lunedì 01 **del mese di** febbraio
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/116 del 25/01/2021

Struttura proponente: SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA,
SICUREZZA E LEGALITÀ
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE
TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITA'

Oggetto: ART. 81, D.P.R. N. 616/77; ART. 3, D.P.R. N. 383/94; ART. 54, L.R. N. 24/2017.
AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI. TRATTO: PIACENZA-BOLOGNA ALLA
PROGRESSIVA KM 114+100. PROGETTO DEFINITIVO PER LAVORI DI
ADEGUAMENTO DELL'AREA DI SERVIZIO "SAN MARTINO OVEST".
ASSENSO ALL'INTESA.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Giovanni Pietro Santangelo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici";
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e successive modificazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione del 4 luglio 2000, n.1100 "Attuazione dell'art. 37, commi 1 e 3, della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 - Definizione delle competenze della Giunta regionale e delle Province in ordine alle intese per la localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

Premesso che:

- con nota prot. 20268 del 04/12/2020, acquisita in atti in pari data al prot. 805399, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso a questa Regione il progetto denominato "Autostrada Al Milano-Napoli. Tratto: Piacenza-Bologna alla progressiva Km 114+100. Lavori di adeguamento dell'Area di Servizio "San Martino Ovest". Progetto Definitivo", e ha contestualmente indetto apposita Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ai fini dell'acquisizione dell'Intesa Stato Regione ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 616/1977, come

modificato dal DPR n. 383/1994 e dell'art. 54 della LR 24/2017;

- la suddetta nota ministeriale costituisce la riattivazione *ex novo* di un procedimento per l'acquisizione dell'intesa Stato-Regione sui lavori in argomento, che era stato avviato nel 2017 senza giungere a conclusione;
- ASPI, infatti, con nota 15223/EU del 23/09/2020, tenuto conto delle difficoltà di pervenire alla definizione di tale procedura, aveva richiesto l'annullamento della stessa e l'avvio di un nuovo iter per l'accertamento di conformità urbanistica sul Progetto revisionato secondo le integrazioni richieste dagli enti interessati;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota n. 18408 del 09/11/2020, ha disposto, in accoglimento alla proposta della Società Autostrade per l'Italia S.p.A., la conclusione senza esito della procedura autorizzativa sopra richiamata;

Premesso, inoltre, che il Servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità di questa Regione:

- ha richiesto al Comune di Parma e alla Provincia di Parma la verifica di conformità urbanistica e territoriale dell'intervento in parola (con nota prot. 820292 del 11/12/2020);
- ha richiesto al Consorzio di Bonifica Parmense, all'ARPAE Emilia-Romagna e all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Affluenti del Po - Ambito di Parma (con nota prot. 820438 del 11/12/2020) e al Servizio Aree protette, foreste e sviluppo della montagna e al Servizio Viabilità, logistica e trasporto per vie d'acqua della Regione (con nota prot. 820519 del 11/12/2020) di esprimere le valutazioni di competenza in merito alla localizzazione delle opere in argomento;

Dato atto che:

- Il progetto in esame relativo all'adeguamento dell'Area di Servizio autostradale "San Martino Ovest", più dettagliatamente descritto negli elaborati progettuali che si conservano agli atti dello scrivente Servizio, si inserisce nel quadro generale degli interventi programmati dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti all'utenza autostradale. Il programma di rinnovamento prevede di intervenire con importanti lavori di costruzione e/o ristrutturazione di nuove infrastrutture e di adeguamento degli spazi destinati al parcheggio degli automezzi, con l'ampliamento e la redistribuzione dei piazzali e delle aree di sosta leggere e pesanti con la relativa viabilità e la messa a norma delle corsie di accelerazione e decelerazione;
- il progetto riguarda inoltre la demolizione e la nuova

costruzione del fabbricato adibito a bar-ristorante, mentre per quanto riguarda la stazione di rifornimento è prevista la demolizione del fabbricato officina e dei relativi depositi e l'adeguamento dell'area pertinenziale all'esistente volume tecnico di consegna, misura e compressione del metano; è inoltre prevista la realizzazione di un nuovo modulo - cabina elettrica;

- l'intervento in oggetto si rende necessario in considerazione dell'interesse pubblico costituito dai lavori di adeguamento di strutture a servizio degli utenti di una infrastruttura viaria statale di importanza strategica;
- il **Comune di Parma**, con nota acquisita in atti al prot. n. 18589 del 12/01/2021, ha attestato che *"le previsioni progettuali inerenti la sistemazione dell'Area di Servizio "San Martino Ovest" risultano conformi agli strumenti di pianificazione vigenti, fatta eccezione per l'altezza dell'edificio ristoro che eccede il limite massimo previsto dall'art. 3.2.72, comma 11, delle NTA del RUE"*;
- la **Provincia di Parma**, con parere prot. n. 2345 del 29 gennaio 2021, acquisito agli atti al prot. n. 77466 del 29/01/2021, ha attestato che *"non sussistono elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame"*;

Tutto ciò premesso si comunicano gli esiti degli accertamenti istruttori svolti dal Servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità di questa Regione:

- Il **Comune di Parma**, con deliberazione consiliare n. 1 del 25/01/2021, acquisita agli atti al prot. n. 77897 del 29/01/2021, ha espresso parere favorevole sul progetto in esame e sulla variazione urbanistica conseguente, formulando le seguenti prescrizioni:
 - . *In materia di conformità alle norme ed ai piani edilizi, per quanto non espressamente riportato negli elaborati progettuali (altezza recinzione, distanza cabina elettrica di nuova realizzazione rispetto al confine di proprietà e ad altri fabbricati esistenti, requisiti igienico sanitari del fabbricato di nuova realizzazione), si intende prescritto il rispetto delle relative norme vigenti in materia.*
(Contributo Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia - S.O. Verifica Conformità Urbanistico Edilizia Produttiva
 - . *Con riferimento alla procedura di abbattimento degli alberi interferenti con il progetto, ai sensi del vigente Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, art.12, qualora l'Ente Pubblico debba intervenire sulle proprie alberature al fine di*

perseguire le finalità pubbliche di propria competenza dovrà dichiararlo nell'istanza da presentare al Comune. In tal caso il Comune non entra nel merito dei fini istituzionali oggetto della dichiarazione. Tale motivazione esclude l'obbligo di sostituzione delle alberature abbattute.

(Contributo Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia - S.O. Conformità Edilizia e Certificazioni)

- Con riferimento ai disposti dell'art. 3.2.72, comma 14, delle NTA del RUE, considerato che le opere in oggetto comportano una profonda rivisitazione dell'organizzazione dell'Area di Servizio, si prescrive la realizzazione di una cortina arborea/arbustiva sul confine dell'area, in continuità con le altre azioni di mitigazione perseguite dall'Amministrazione in relazione al progetto "Kilometro verde".

(Contributo Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio - S.O. Pianificazione Generale)

- Ai fini idraulici, poiché la pericolosità da alluvioni dell'area è classificata "Alluvioni poco frequenti M-P2" del Reticolo Secondario di Pianura, si chiede che, prima dell'inizio lavori, sia prodotta specifica dichiarazione di rinuncia a qualsiasi risarcimento pubblico in caso di evento calamitoso, come previsto dall'art. 15 del Regolamento di Gestione del Rischio Idraulico, allegato C5 al RUE a seguito di variante adottata in data 21.12.2020;
- Ai fini sismici, pur ritenendo che la Struttura Tecnica competente per territorio non sia deputata al controllo sismico del progetto delle strutture, si esprimono alcune considerazioni di carattere generale che possono mostrarsi utili ai fini dell'accertamento di conformità ai sensi del D.P.R. 383/1994:
 - a) la relazione geologica e geotecnica, redatta nel dicembre 2006, non risulta evidentemente aggiornata alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni allegata al d.m. 17 gennaio 2018 (nel prosieguo semplicemente "NTC 2018");
 - b) l'utilizzo dell'approccio semplificato del par. 3.2.2 delle NTC 2018 per il calcolo dell'azione sismica di progetto in luogo della risposta sismica locale deve essere opportunamente giustificato; si tenga, inoltre, in considerazione di quanto riportato nelle norme specifiche per la riduzione del rischio sismico degli studi di Microzonazione Sismica allegati al PSC 2030 del Comune di Parma;
 - c) le eventuali opere d'arte accessorie potrebbero rientrare nella fattispecie dei c.d. "interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94-bis, co. 1, lett. a), del d.P.R. 380/2001 ed elencati, per la Regione Emilia-Romagna, nell'All. 11 1 alla d.G.R. 2272/2016, se rispettosi

dei limiti ivi indicati: per tali interventi, la documentazione da produrre è riportata nella citata deliberazione al par. 3 dell'All. 1;

d) per tutti gli altri interventi di "minore rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94-bis, co. 1, lett. b), del d.P.R. 380/2001 vale il Titolo IV della l.r. 19/2008 nella forma della denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture di cui all'art. 13 con le modalità previste nella d.G.R. 1373/2011;

e) tutti gli interventi strutturali devono essere conformi alle NTC 2018: in merito all'aggiornamento della documentazione progettuale a tali norme rimane valido quanto disposto all'art. 2, co. 1, del medesimo decreto ministeriale, previa dimostrazione di opportuna certificazione;

f) si ricordi che il Titolo IV della l.r. 19/2008 può essere declinato anche ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. b), della l.r. 19/2008, soprattutto con riferimento alla presentazione di un progetto definitivo.

(Contributo del Settore Lavori Pubblici e Sismica - S.O. Sismica)

- In materia di tutela ambientale, il progetto presentato non modifica le attività di bonifica attualmente in corso da parte del soggetto concessionario, le quali rimangono invariate con le relative prescrizioni; con riferimento agli scarichi in acque superficiali si rimanda al parere che verrà emesso da ARPAE.

(Contributo del Settore Tutela Ambientale - S.O. Attività Estrattiva, Qualità delle acque e Bonifica).

- In materia di tutela ambientale si segnala inoltre che dovranno essere aggiornate le AUA inerenti il distributore carburanti ovvero dei piazzali e dell'attività di ristorazione con particolare attenzione agli accorgimenti da adottare nella realizzazione del sistema degli scarichi come già evidenziato nell'AUA rilasciata in data 13.05.2015 prot. gen. n. 0045206 e successivamente volturata in data 04.02.2020, n. 23761.

(Contributo Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia - S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive).";

- la **Provincia di Parma**, nella medesima nota sopra richiamata, in cui ha attestato la conformità del progetto alla pianificazione territoriale, ha formulato la seguente prescrizione: "si rileva che il PGRA classifica l'area oggetto di intervento come "area interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)". In tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione

dell'art. 5.2 della Delibera di Giunta Regionale n. 1300/2016 "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico".

- **ARPAE Emilia-Romagna** con nota prot. n. 180021 del 23/12/2020, acquisita agli atti al prot. n. 847283 del 23/12/2020, ha espresso "parere favorevole in merito ad aspetti parziali del progetto con le seguenti prescrizioni:
 - per le terre e rocce da scavo, i quantitativi riutilizzati in situ dovranno rispettare i limiti della specifica destinazione d'uso ai sensi del DPR 120/2017;
 - in merito alla procedura di bonifica, la realizzazione delle opere di progetto dovrà garantire la non interferenza con il prosieguo delle operazioni in atto e previste, già valutate in altra sede, di decontaminazione;
 - i soggetti titolari di Autorizzazioni Uniche Ambientali e/o settoriali provvederanno ad inoltrare apposite istanze volte ad adeguare le suddette autorizzazioni al nuovo assetto infrastrutturale".

Considerato quanto sopra descritto si propone che, per quanto di propria competenza in merito agli aspetti localizzativi delle opere e tenuto conto dei pareri favorevoli del Comune di Parma e della Provincia di Parma espressi con gli atti sopra citati, si possa rendere l'assenso all'intesa per la realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

nelle successive fasi progettuali e nell'esecuzione delle opere dovrà essere garantito:

- il rispetto di tutte le prescrizioni elencate nella delibera consiliare n. 1/2021 del Comune di Parma, nel parere della Provincia di Parma e nel parere di ARPAE Emilia-Romagna sopra richiamate;
- il rispetto delle specifiche norme tecniche per le costruzioni in zona sismica, nonché i disposti della legge regionale n. 19/2008;
- la conformità dell'intervento alla normativa tecnica nazionale e regionale vigente avente incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, tra cui i requisiti antisismici, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitari, di efficienza energetica, di superamento e non creazione delle barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive, provvedendo anche, ove necessario, ad acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta, o atto di assenso comunque denominato, previsti da norme vigenti;

Richiamate le proprie deliberazioni sulle competenze delle Strutture organizzative, l'esercizio delle funzioni dirigenziali,

le misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione e il sistema dei controlli interni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii;
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, recanti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- n. 83/2020 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione, 2020-2022", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;
- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN.";
- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.."

Visto inoltre il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, Aree Interne, Programmazione territoriale, Pari Opportunità;

Dato atto dei pareri allegati;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di esprimere l'assenso all'intesa per la realizzazione delle opere previste dal progetto in argomento, per quanto di propria competenza in merito agli aspetti localizzativi delle opere e tenuto conto del parere favorevole del Comune di Parma (espresso con deliberazione consiliare n. 1/2021) e della Provincia di Parma (espresso con il parere n. 2345/2021), purché siano osservate le seguenti prescrizioni:

nelle successive fasi progettuali e nell'esecuzione delle opere dovrà essere garantito:

- il rispetto di tutte le prescrizioni definite nella delibera consiliare n. 1/2021 del Comune di Parma, nel parere n. 2345/2021 della Provincia di Parma e nel parere n. 180021 del 23/12/2020 di ARPAE Emilia-Romagna, riportate in parte narrativa;
- il rispetto delle specifiche norme tecniche per le costruzioni in zona sismica, nonché i disposti della legge regionale n. 19/2008;
- la conformità dell'intervento alla normativa tecnica nazionale e regionale vigente avente incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, tra cui i requisiti antisismici, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitari, di efficienza energetica, di superamento e non creazione delle barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive, provvedendo anche, ove necessario, ad acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta, o atto di assenso comunque denominato, previsti da norme vigenti;

2) di dare mandato al Servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per il seguito di competenza e affinché le prescrizioni in essa contenute siano esplicitamente recepite nel provvedimento autorizzativo finale, nonché di inviarne copia agli Enti interessati;

3) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giovanni Pietro Santangelo, Responsabile del SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITÀ esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/116

IN FEDE

Giovanni Pietro Santangelo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/116

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 126 del 01/02/2021

Seduta Num. 7

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi